

Comitato Permanente di Intesa fra le Organizzazioni Cooperative Vitivinicole Italiane

Roma 14 maggio 2009

Prot. n. 16

Egr. Dott. Giuseppe Aulitto
Direttore Generale per l'attuazione
delle Politiche Comunitarie
ed Internazionali di Mercato
Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
Via XX Settembre, 20
00187 - ROMA

E, p.c.: Egr. Dott. Giuseppe Blasi
Direttore Generale dello
Sviluppo Rurale
Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
Via XX Settembre 20
00187 - ROMA

Oggetto: Applicazione misura investimenti - Demarcazione interventi OCM Vino - Sviluppo Rurale.

Gentile dott. Aulitto,

quanto segue per segnalare le forti preoccupazioni delle Scriventi Organizzazioni Cooperative circa l'applicazione della misura in oggetto.

E' infatti forte convincimento condiviso di tutte le Organizzazioni Vitivinicole che sia necessario utilizzare una parte significativa delle risorse dell'OCM Vino per la misura degli investimenti.

Pertanto le innovazioni introdotte dalla Riforma, tra cui la brusca soppressione degli aiuti di mercato, creano la necessità, per le aziende del Settore Vitivinicolo, di riconvertirsi ed individuare nuovi sbocchi per le proprie produzioni.

Riscontriamo invece, con viva preoccupazione, che l'orientamento di Codesto Ministero, riconfermato nella riunione odierna, sarebbe di proporre una demarcazione degli investimenti che

FEDAGRI-CONFCOOPERATIVE - Via Torino, 146 00184 Roma – tel. 06/469781 – fax 06/4881469

LEGACOOP Agroalimentare - Via Guattani, 9 00161 Roma – tel. 06/4403147 – fax 06/44265301

AGCI-AGRITAL - Via Angelo Bargoni, 78 00198 Roma – tel. 06/583271 – fax 06/58327210

lascerebbe all'interno dell'OCM Vino solo le azioni relative alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti, mentre gli altri investimenti resterebbero all'interno dei PSR, così come evidenziato anche nella proposta di modifica del PSN attualmente in discussione.

In merito osserviamo che:

- La misura relativa alla ristrutturazione dei vigneti, pur fondamentale, interviene solo a monte della filiera produttiva, ma non può essere certo considerata esaustiva delle attuali esigenze del settore.
- la necessità di razionalizzare il comparto non può prescindere da interventi di carattere interregionale, difficilmente realizzabili nell'ambito dei PSR.
- Le significative risorse destinate annualmente all'Italia nel Piano Nazionale di Sviluppo, per essere pienamente utilizzate, devono vedere una pluralità di interventi. Dopo il 2013, se venisse applicato il criterio proposto, le uniche misure finanziabili sarebbero la riconversione dei vigneti e la promozione.

Indubbiamente i vincoli posti dalla Commissione Europea in termini di demarcazione (vincoli che continuiamo a giudicare arbitrari ed irrazionali), pongono la necessità di effettuare delle scelte.

Riteniamo quindi fondamentale riflettere sul concetto di "operazione" così come definito dalla Commissione Europea.

Tenendo conto delle problematiche del Settore sottoponiamo quindi a Codesto Ministero una ipotesi di demarcazione che, riteniamo risponda alla logica di mantenere all'interno dell'OCM gli investimenti più caratteristici e strategici.

La proposta è di prevedere il finanziamento nell'OCM Vino degli investimenti materiali ed immateriali relativi alla fase di commercializzazione del prodotto, riguardanti quindi il confezionamento, lo stoccaggio, la logistica, anche con interventi di carattere interregionale, come ad esempio la creazione di piattaforme logistiche per le piccole e medie aziende, lo sviluppo di sistemi telematici per la gestione delle forniture alla GDO, l'e-commerce, nonché lo sviluppo di nuovi prodotti, trattamenti e tecnologie.

Nei PSR potrebbero invece essere utilmente mantenuti tutti gli investimenti connessi al settore: infrastrutture, immobili, macchinari, protezione dell'ambiente, enoturismo.

Chiediamo a tal fine che venga effettuata, per quanto riguarda il Settore viticolo, una ricognizione approfondita dei singoli PSR (analoga a quella già predisposta per il settore ortofrutta) per individuare le singole "operazioni" da descrivere nei due ambiti.

Tale distinzione dovrà essere evidenziata nel PSN e, conseguentemente, nei singoli PSR.

Sarebbe pertanto estremamente opportuno, data la notevolissima diversità delle realtà produttive regionali, ottenere dalla Commissione che il riparto tra azioni possa avvenire a livello di singolo PSR.

FEDAGRI-CONFCOOPERATIVE - Via Torino, 146 00184 Roma – tel. 06/469781 – fax 06/4881469

LEGACOOP Agroalimentare - Via Guattani, 9 00161 Roma – tel. 06/4403147 – fax 06/44265301

AGCI-AGRITAL - Via Angelo Bargoni, 78 00198 Roma – tel. 06/583271 – fax 06/58327210

Tuttavia, anche qualora ciò non fosse possibile e la demarcazione dovesse avvenire a livello nazionale, è fondamentale individuare le operazioni il cui finanziamento va mantenuto a livello di OCM Vino.

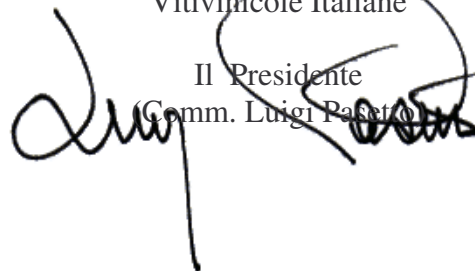
Data l'urgenza di assumere decisioni in materia, in considerazione sia delle modifiche in corso al PSN sia di quelle che dovranno essere apportate al Piano nazionale di Sviluppo dell'OCM Vino, le chiediamo di volerci riconvocare con la massima urgenza per esaminare in maniera più approfondita la questione.

Grazie per la cortese attenzione.

Cordiali saluti.

Comitato Permanente d'Intesa
Tra le Organizzazioni Cooperative
Vitivinicole Italiane

Il Presidente
Comm. Luigi Paseto



FEDAGRI-CONFCOOPERATIVE - Via Torino, 146 00184 Roma – tel. 06/469781 – fax 06/4881469

LEGACOOP Agroalimentare - Via Guattani, 9 00161 Roma – tel. 06/4403147 – fax 06/44265301

AGCI-AGRITAL - Via Angelo Bargoni, 78 00198 Roma – tel. 06/583271 – fax 06/58327210